

04  
10  
16  
31 NUCCI

# COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA

Ufficio Condono Edilizio

P.zza XIX Maggio, 10 - 04024 -Gaeta -tel. 0771/469402 / 06 - fax 0771/469433

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 123/RU DEL 06/10/2016

**OGGETTO:** Determinazione dell'indennità risarcitoria, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n.42/04, per le opere oggetto dell'istanza di sanatoria, presentata ai sensi della L. n.47/85 con prot. n.10410 del 01/04/86-pratica N. 1263/S dal Sig.CAPOBIANCO Antonio, attualmente a nome di CAPOBIANCO ANNA MARIA

### IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D. Lgs n. 42 del 22.01.2004, codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge n. 137 del 06.07.2002;

Visto l'art. 82 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli Organi Centrali e Periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

Vista la Legge Regionale n. 8 del 22.06.2012, con la quale sono subdelegate ai Comuni le funzioni in materia di tutela ambientale;

Ritenuto che l'adozione dei provvedimenti repressivi di cui alla L.R.11 del 01.02.1993 e s.m.i., rientra nelle competenze sub-delegate al Comune ai sensi dell'art. 1, comma 4 della citata L. R. n. 59/95 e s.m.i.;

Ritenuto che l'adozione dei provvedimenti repressivi rientra nelle competenze sub-delegate al Comune ai sensi della L. R. n.11 del 01.02.1993;

Vista la richiesta di parere ambientale, prot. n.16606 del 23/03/2016, presentata ai sensi dell'art. 32 della L. n.47/85, dalla Signora CAPOBIANCO ANNA MARIA, (c. f.: CPB NMR 47D41 D843Y), nata a Gaeta il 01/04/1947, e ivi residente in Via Europa,n.38, per le opere oggetto della richiesta di concessione edilizia in sanatoria, presentata ai sensi della L. n. 47/85 con prot. n.10410 del 01/04/86,Pratica N.1263/S, dal Sig. Capobianco Antonio ,nato a Gaeta il 01/04/1916;

Visto l'atto di divisione del 30/03/1993 del notaio M. De Prisco di Gaeta (Rep. N.5836-Racc. N.1081) dal quale risulta che alla sopra generalizzata Signora Capobianco Anna Maria è stato attribuito a titolo di divisione irrevocabile l'u. i in catasto alla partita 5.955,foglio ex SU/3,mappale n.453,sub.3;

Rilevato che le opere oggetto della citata richiesta di concessione edilizia in sanatoria hanno determinato la realizzazione di un soppalco ed opere di manutenzione straordinaria in una u.i. ubicato in Via Indipendenza,n.383, in catasto al foglio n.36,mappale n. 455,sub.11, ricadente in zona "A" di Centro Storico del vigente P.R.G.;

Considerato che le opere oggetto dell'istanza di sanatoria sopracitata, così come dichiarato dal Sig Capobianco Antonio, in data 21/07/1986, sono state eseguite nell'anno 1972;

Visto che la documentazione risulta completa e conforme alle vigenti disposizioni in materia;

Visto che, questo dipartimento, servizio Pareri Paesistici, ha ritenuto compatibile l'intervento con le vigenti norme di tutela paesaggistica (PTP e PTPR) così come da documentazione trasmessa alla Soprintendenza per l'espressione del parere vincolante, con nota prot. n.23703 del 03/05/2016;

Preso atto che con Prot. n. MIBACT-SBEAP-LAZ U-PROT 0014952 03/06/2016 Cl.34.19.10/14.112 la Soprintendenza ai Beni Paesaggistici ha espresso parere paesistico positivo, in merito alla compatibilità paesaggistica delle opere realizzate, acquisito al prot. del Comune con il n.35022 del 29/06/2016;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 46, L. n. 662 del 23.12.1996, il versamento dell'oblazione non esime dall'applicazione dell'indennità risarcitoria per le opere abusive realizzate nelle aree sottoposte a vincolo;

Visto il D.M. del 27.09.1997 riguardante la determinazione dei parametri e delle modalità per la quantificazione dell'indennità risarcitoria per le opere abusive realizzate nelle aree sottoposte a vincolo;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 03.05.2000 inerente l'approvazione del Regolamento di Attuazione per la Determinazione dell'indennità risarcitoria per le opere abusive realizzate in aree sottoposte a vincolo paesistico;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 77 del 16.06.2000 in merito all'attuazione del Regolamento di cui alla D.C.C. n.61/2000;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 66/Urb. del 23.04.2001 e la successiva rettifica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 09/Urb. del 14.02.2002, con la quale si determinano i criteri per la definizione del costo di costruzione degli immobili abusivi ad uso residenziale necessario per la determinazione dell'indennizzo derivante dal danno ambientale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 10/Urb. del 14.02.2002 con la quale si determinano tariffe semplificate per la determinazione dei costi di costruzione di immobili a destinazione d'uso diversa da quella residenziale e per opere eseguite su edifici esistenti ad ogni destinazione necessari per la determinazione dell'indennizzo derivante dal danno ambientale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 66/Urb. del 27.06.2002 con la quale si determinano tariffe semplificate per la determinazione dei costi di intervento di recupero primario e secondario eseguiti su immobili a destinazione residenziale necessari per la determinazione dell'indennizzo derivante dal danno ambientale;

Vista la convenzione di incarico Rep. n. 58/Urb./Int. del 09.04.2001 sottoscritta tra l'A. C. e l'Arch. Salvatore Di Nucci, con la quale è stata affidato al tecnico libero professionista l'incarico per la redazione delle perizie di stima;

Preso atto che in conformità all'incarico anzidetto, il tecnico ha redatto l'allegata perizia di stima e determinato l'indennizzo di cui all'art. 167 del D. Lgs. n. 42/04 relativamente alle opere oggetto dell'istanza di condono in oggetto;

Visto gli art. 24 e seguenti del regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con D.G.C. n. 507 del 06.05.1998 che attribuisce ai responsabili di settore e/o servizio la competenza ad attuare le procedure relative al presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, dal 01.gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D. Lgs. n.118/2011;

Dato atto della necessità di acquisire:

- Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. n. 267/00;
- Il visto attestante la copertura monetaria all'art. 9 della L. n. 102/09;
- Visti gli artt. 107 – 169 – 183/9 del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000 che disciplina le funzioni e responsabilità della dirigenza degli enti;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 18.12.2015 di approvazione del bilancio di esercizi finanziari del 2016/2018;

#### DETERMINA

- 1) di approvare l'allegata perizia di stima redatta in data 04/10/2016 con determinazione dell'indennità risarcitoria e del rimborso di spesa per la stima della sanzione (*Allegati A e B*);
- 2) ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/04, l'indennità risarcitoria per le opere oggetto dell'istanza di sanatoria di cui in premessa pari ad € **1.046,28**;
- 3) in attuazione della D.G.C. n. 77/2000 citata, il rimborso di spesa per la stima della sanzione pecuniaria di cui sopra pari a € **115,34** (*euro centoquindici/34*), compreso Iva e Inarcassa;
- 4) di accertare giuridicamente la somma di cui al precedente punto 2) al **Cap. 5020 - Cod. 3020201** delle entrate del bilancio di esercizio finanziario 2016/2018 ad oggetto: *Proventi da sanzioni per danno ambientale ed accertarla finanziariamente all'esercizio 2016/2018*, dando atto che l'incasso è previsto per il 04/01/2017;
- 5) di accertare giuridicamente la somma di cui al precedente punto 3) al **Cap. 5010 - Cod. 3010201** delle entrate del bilancio di esercizio finanziario 2016/2018 ad oggetto: *Rimborso da privati per stima danno ambientale ed accertarla finanziariamente all'esercizio 2016/2018*, dando atto che l'incasso è previsto per il 04/01/2017;
- 6) di impegnare giuridicamente per motivi di cui in narrativa, la somma lorda di € **115,34** (*compreso Iva ed Inarcassa*) a favore del Arch. Salvatore Di Nucci dal Capitolo 1.1112.0 Cod. 0801103, ad oggetto: *Espletamento perizia per determinazione danno ambientale del bilancio di esercizio finanziario 2016/2018 ed imputarla finanziariamente all'esercizio 2016/2018*, il cui pagamento è previsto per il 04/01/2017;
- 7) che il pagamento degli importi di cui ai punti 2) e 3) dovrà deve essere corrisposto in un'unica rata entro e non oltre il termine di 60 gg. dal ricevimento del presente atto a mezzo versamenti da effettuare separatamente con bollettini postali (cc n. 83402040) o bonifico bancario (IBAN IT39F010307399000001422621) intestati a Comune di Gaeta – Settore Urbanistica, Servizio Tesoreria e distinti per causale con le seguenti diciture:
  - Proventi da sanzioni per danno ambientale **Cap. 5020**;
  - Rimborso da privati per stima del danno ambientale **Cap. 5010**.

Per importi dell'indennità superiori a € 1.032,91, l'interessato può corrispondere la somma dovuta in quattro rate trimestrali di pari importo; la prima rata deve essere corrisposta, entro il termine di 60 gg. dal ricevimento del presente atto, sulle rate successive verrà applicato l'interesse legale (art. 16 della D.C.C. n. 61/2000 citata). In caso di rateizzazione l'autorizzazione paesaggistica in sanatoria è rilasciata a seguito del pagamento dell'ultima rata.

**Il mancato pagamento dell'indennità risarcitoria comporta il rigetto dell'istanza di parere paesaggistico, anche parziale.**

Il provvedimento di espressione del parere favorevole, propedeutico al rilascio del condono edilizio viene rilasciato a seguito dell'integrale corresponsione della sanzione e del valore della perizia estimativa.

Di dare atto che in carenza della documentazione relativa all'avvenuto pagamento entro i termini sopraindicati, l'istanza verrà dichiarata improcedibile per carenza documentale e ne verrà data comunicazione all'autorità Giudiziaria, alla competente Soprintendenza e ai competenti Uffici per le fasi successive di repressione dell'abuso edilizio.

- 1) di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione della somma di cui al punto 6) a favore del Arch. Salvatore Di Nucci;

- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 11/93 e s.m.i., qualora il trasgressore non accetti l'indennità stabilita con il presente provvedimento, essa è determinata insindacabilmente da un collegio di tre periti designati rispettivamente dall'Amministrazione Comunale, dal trasgressore e dal presidente del tribunale competente. Le relative spese sono anticipate dal trasgressore.
- 3) Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. competente per il territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.
- 4) Di rilasciare il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con le regole di finanza pubblica ora vigente art. 9, comma 1, lett. a) punto 2, L. n.102/09;
- 5) Di trasmettere la presente determinazione al Dirigente del Settore Economico Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs 267/00 e del visto di copertura monetaria ai sensi dell'art. 9 della L. n.102/09;
- 6) Come sopra identificato, pur allegato al presente provvedimento e costituendone parte integrante e sostanziale, non verrà pubblicato all'Albo ai sensi dell'art. 72 del vigente Regolamento Uffici e Servizi, ma sarà disponibile in visione presso gli Uffici del Dipartimento;
- 14) Di dare atto che la presente determinazione:
  - è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, come disposto dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n.267/00;
  - va comunicata per conoscenza alla giunta comunale per il tramite del segretario comunale;
  - va pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente per 10 gg. consecutivi;
  - va inserita nel fascicolo delle determine, tenuto presso il settore/servizio segreteria;
  - va notificata al diretto interessato.

Dalla Residenza Municipale, addì \_\_\_\_\_

Il Tecnico istruttore  
*Arch. Salvatore DI NUCCI*

Il Responsabile del procedimento  
*Dott. Cosmo DI BIASE*

IL Dirigente Dipartimento Riqualficazione Urbana  
*Arch. Roberto GURATTI*

**Allegato A**

**PERIZIA DI STIMA PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' RISARCITORIA PER OPERE OGGETTO DI CONDONO EDILIZIO EX L. 47/85 - L. 724/94 IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO**

**art. 167 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 -**

**Ditta: CAPOBIANCO ANNAMARIA**

**Istanza di condono:** prot. n.10410 del 01/04/86 - Pratica N.1263

**Rifer. richiesta parere ex art. 32 L. n. 47/85:** prot. n. 16606 del 23/03/2016

**Località abuso:** Via Indipendenza,n.383;

**Rifer. catastali:** N.C.E.U. foglio n.36, mappale n.455,sub.11

**Tipologia dell'abuso:** Tipologia 1;

**Ultimazione dell'abuso dichiarata:** Anno 1972;

**Zona P.R. G.:** Sottozona di completamento "A" Via Indipendenza;

**Zona P.T.P. sub-ambito 14:** "Ir - Tessuti storici consolidati in tratti costieri di alto valore paesistico", art. 27 del T.C. delle N. T. A.

**Vincoli esistenti:** D. M. del 17.05.1956;

**Descrizione dell'intervento:** Costruzione di un soppalco di mq 12,93, in una u.i. di Via Indipendenza.

**CALCOLO DELL' INDENNITA' RISARCITORIA PER DANNO AMBIENTALE**

**(D. C. C. n. 61/2000)**

Ai sensi del D.M. del 27.09.1997 e del Regolamento Comunale approvato con D. C. C. n. 61/2000, l'indennità risarcitoria per danno ambientale arrecato da opere oggetto di condono edilizio, ai sensi dell'art. 35 L. n. 47/85 e art. 39 L. n. 724/94, è così stabilita:

$$\begin{matrix} I = Pr & \text{se} & Pr > Da \\ I = Da & \text{se} & Da > Pr \end{matrix}$$

dove: I = indennità per danno ambientale  
Pr = profitto conseguito con la realizzazione dell'opera abusiva  
Da = danno arrecato all'ambiente con la realizzazione dell'opera abusiva

**Determinazione del Profitto**

$$Pr = a \times V$$

dove: a = Coefficiente percentuale  
V = Valore d'estimo dell'unità immobiliare

Il valore del coefficiente percentuale a è così definito ai sensi dell'art. 12 della D. C. C. n. 61/2000:

Tipologia 1	a = 6%
Tipologia 2	a = 5,25%
Tipologia 3	a = 4,5%
Tipologia 4,5,6,7	a = 3%

Il valore d'estimo delle unità immobiliari V è determinato secondo la vigente normativa in materia di imposta di registro ed è pari al prodotto della rendita catastale per un moltiplicatore m variabile a seconda della destinazioni d'uso dell'unità immobiliare.

Sinteticamente si ha:

Gruppi catastali A,B,C, con esclusione delle categorie A/10 e C/1	m = 126
V = R x 126	
Categoria A/10 (uffici e studi privati)	m = 63
V = R x 63	
Categoria C/1 (negozi e botteghe)	m = 42,84
V = R x 42,84	
Gruppo catastale D (immobili a destinazione speciale)	m = 63
V = R x 63	

Per abusi eseguiti su immobili esistenti, ai sensi dell'art. 10 della D. C. C. 61/2000, la variazione della rendita è così determinata:

$$Rab1 \text{ si ottiene da } R \text{ tot} : S \text{ tot} = Rab1 : S \text{ ab}$$

$$\text{oppure } Rab2 \text{ si ottiene da } R \text{ tot} : V \text{ comp} = Rab2 : V \text{ ab}$$

dove: R tot = Rendita catastale totale definitiva  
Rab1,2 = Incremento della rendita catastale ottenuto con l'esecuzione dell'opera abusiva  
S tot = Superficie totale dopo l'abuso  
S ab = Superficie dell'opera abusiva  
Vcomp = Vani complessivi

Vab = Vani abusivi

Dati relativi all'immobile come da visura catastale allegata:

**Foglio n.36 - Particella n. 455 - Sub.11 - Z. C. 2- Classe 4 - Cat. A/5 - Consistenza 3,5 vani**

**Rendita Catastale € 177,14;**

a = 6% per Tipologia di abuso 1

R tot = € 177,14

S tot = mq 52,16

S ab = mq 12,93

Vcomp = 3,5 vani

Vab = 1 vano

€ 177,14 : 52,16 mq = Rab1 : 12,93 mq ; Rab1 = € 43,91

€ 177,14 : 3,5 vani = Rab2 : 1 vano ; Rab2 = € 50,61

V = R x m = € 50,61 x 126 = € 6.376,86

Pr = a x V = 6% di € 6.376,86 = € 382,61

con valore minimo del profitto pari a **€ 723,04** per la Tipologia di abuso 1.

### Determinazione del Danno ambientale

**Da = C x A x B**

dove: C = costo dell'opera abusiva

A = sommatoria dei coefficienti relativi alle caratteristiche del territorio vincolato

B = 1+ sommatoria dei coefficienti relativi alle caratteristiche di intervento

Costo dell'opera abusiva - C:

-Per unità residenziali vengono adottati i criteri di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 66/Urb del 10/12/96.

Superficie netta = mq 12,93;

1) C. B. N. (costo base di realizzazione tecnica per la Provincia di Latina): €/mq 637,76;

2) Oneri complementari:

-punto A)3.a) - allacci e urbanizzazioni e sistemazioni esterne (max 25%): considerata la destinazione d'uso propria dell'opera e la destinazione di zona ("A" Centro storico di Via Indipendenza); ai fini dell'applicazione del presente punto si può opportunamente applicare il coeff. di maggiorazione = 0%, per zona urbanizzata;

-punto A)3.d)-intervento in zona sismica :abuso realizzato prima del 22/05/83 (dichiarazione di zona sismica ai sensi del D. M. 01/04/1983 - max 7%), pertanto il coeff. di maggiorazione = 0;

-punto A)3.e) tipologia onerosa: case a schiera, case isolate, edifici residenziali, comunque organizzati, fino a due livelli fuori terra (max 5%); l'opera non rientra nei casi in esame, pertanto il coefficiente di maggiorazione = 0%;

3) Iva: 22% (punto 6, Det. Dir. N°66/Urb. del 23/04/2001).

C = 12,93 mq x €/mq 637,76 x 1,22 = € 10.060,41

Coefficienti relativi alle caratteristiche del territorio vincolato in cui ricade l'abuso: A) f-Centri storici, con coefficiente = 0,10-ricadendo il manufatto nella zona in esame; pertanto: A = 0,10;

Coefficienti relativi alle caratteristiche di intervento - B) b-ampliamento con volumi legittimi, con coeff. = 0,04; l'opera si configura come tale, pertanto il coefficiente da applicare è: B1 = (1+ 0,04) = 1,04

Da = € 10.060,41 x 0,10 x 1,04 = € 1.046,28

I = Pr se Pr > Da

I = Pr se Pr < Da

ed essendo

**Pr = € 723,04 < Da = € 1.046,28**

e, a seguito di quanto sopra stimato, l'ammontare dell' Indennità risarcitoria di cui all'art. 167 del D. Lgs. 42/04 risulta equivalente al **Danno arrecato all'ambiente con la realizzazione dell'opera abusiva** ed è pari a:

**I = € 1.046,28**

Gaeta, 04/10/2016

Il Tecnico istruttore

Arch. Salvatore DI NUCCI

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Cosmo DI BLASE

Il Dirigente del Dipartimento Riqualificazione Urbana

Arch. Roberto GURATTI

**Allegato B**

Arch. Salvatore DI NUCCI

Via degli Orti, n. 78 - Formia (LT)

P. Iva :01255630590

Pratica condono: CAPOBIANCO ANNAMARIA (già Capobianco Antonio) - Pratica N.1263/S

*Prestazione di servizio per la redazione della perizia di stima\* ai fini della determinazione dell'indennità risarcitoria per le opere oggetto di condono edilizio ai sensi della L. n. 47/85 in aree sottoposte a vincolo di tutela ambientale - art. 167 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004.*

Il calcolo dell'onorario per la redazione delle perizie di stima è stato effettuato con riferimento alla D. C. C. n. 61/2000 e alla nota Dirigenziale, prot. n. 1977/Urb. del 26/03/2002.

Le perizie sono state considerate di tipo "sommario" con la riduzione prevista del 50% sull'aliquota del tariffario professionale, ai sensi dell'art. 24, tab. F, Legge n. 143/49 e s. m. i.

Il Valore stimato è dato da:

$V_s = \text{Rendita catastale rivalutata (o valore stimato in maniera equitativa)} + \text{costo di costruzione dell'opera abusiva, al netto di IVA.}$

Pertanto, si ha:

$$V_s = (R \times m + C c)$$

in considerazione che la stima sommaria deve determinare i due valori relativi al maggior profitto conseguito e al danno ambientale arrecato dall'opera abusiva (art. 61, D. Lgs. n. 490/99).

Il compenso professionale spettante per la perizia di stima è dato, quindi, da:

$$C_p = V_s \times (A_f \times 50\%) \times r$$

con un minimo € 90,90 al netto di Inarcassa (4%) e Iva (22%), dove:

$C_p$  = Compenso professionale;

$V_s$  = Valore di stima;

$A_f \times 50\%$  = Aliquota professionale ridotta del 50%;

$r = 0.80$ , in applicazione della riduzione del 20%, prevista nella Convenzione Comunale stipulata con i Professionisti esterni incaricati della definizione del condono edilizio.

Essendo:

$$R \times m = € 50,61 \times 126 = € 6.376,86$$

$$C c = € /mq 637,76 \times mq 12,93 = € 8.246,24$$

$$V_s = R \times m + C c = € (6.376,86 + 8.246,24) = € 14.623,10$$

$$A_f \text{ corrispondente al valore di } € 14.623,10 \rightarrow 11,2145/1000$$

$$C_p = V_s \times (A_f \times 50\%) \times r = 14.501,92 \times 11,2145/1000 \times 0,50 \times 0,80 = € 65,05$$

con un minimo di € 90,90 come previsto nella Nota Dirigenziale n. 45469 del 27/12/2001.

Pertanto:

$C_p =$	90,90 +
Rivalsa Inarcassa (4% di 90,90)	3,64 =
	94,54 +
IVA (22% di 94,54)	20,80 =
<b>Totale =</b>	<b>€ 115,34</b>

Gaeta, 04/10/2016

Il Tecnico istruttore

Arch. Salvatore DI NUCCI

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Cosmo DI BIASE

Il Dirigente del Dipartimento Riqualficazione Urbana

Arch. Roberto GURATTI





Ufficio Provinciale di Latina - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/10/2015

Data: 09/10/2015 - Ora: 09.23.31 Segue

Visura n.: T27148 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di GAETA ( Codice: D843)
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di LATINA Foglio: 36 Particella: 455 Sub.: 11

### INTESTATO

1	CAPOBIANCO Anna Maria nata a GAETA il 01/04/1947	CPBNMR47D41D843Y*	(1) Proprieta' per 1/1 bene personale
---	--	-------------------	---------------------------------------

### Unità immobiliare dal 22/08/2013

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1	Urbana	36	455	11	2		A/5	4	3,5 vani	Euro 177,14	Variazione del 22/08/2013 n. 18530.1/2013 in atti dal 22/08/2013 (protocollo n. LT0125911) BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE
Indirizzo VICO INDIPENDENZA n. 383 piano: 2-3-4;											
Annotazioni di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez. fg. 36 pla. 456 sub. 3 per allineamento mappe											

### Situazione degli intestati dal 22/08/2013

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	CAPOBIANCO Anna Maria nata a GAETA il 01/04/1947	del 22/08/2013 n. 18530.1/2013 in atti dal 22/08/2013 (protocollo n. LT0125911) Registrazione: BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE		
1	CAPOBIANCO Anna Maria nata a GAETA il 01/04/1947	del 22/08/2013 n. 18530.1/2013 in atti dal 22/08/2013 (protocollo n. LT0125911) Registrazione: BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE	CPBNMR47D41D843Y*	(1) Proprieta' per 1/1 bene personale

### Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 15/12/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1	Urbana	36	456	3	2		A/5	4	3,5 vani	Euro 177,14	Variazione del 15/12/2004 n. 26723.3/2004 in atti dal 15/12/2004 (protocollo n. LT0250835) VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO - ALLINEAMENTO MAPPE
Indirizzo VICO INDIPENDENZA n. 383 piano: 2-3-4;											
Notifica											
								Partita	1010466	Mod.58	-

**VISTO DEL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA**

Visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art.9, 1° comma, lettera a) PUNTO 2) L.102/2009

Gaeta, li 06/10/2016

IL DIRIGENTE DIPARTIMENTO  
RIQUALIFICAZIONE URBANA  
Arch. Roberto Curatti

**VISTO DEL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO Progr. ECON. E FINANZIARIA**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267. Finanza pubblica, ai sensi dell'art.9, 1° comma, lettera a) PUNTO 2) L.102/2009

Gaeta, li 14/10/2016

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO  
PROGR. ECON. E FINANZIARIA  
Dott.ssa Maria Veronica Gallinaro

Capitolo 1.1112.0	Imp. <u>1237</u> /2016	€ <u>115,38</u>
Capitolo 5010	Acc. <u>4058</u> /2016	€ <u>416,38</u>
Capitolo 5020	Acc. <u>1257</u> /2016	€ <u>1.046,28</u>

Visto di copertura monetaria attestante la copertura del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art.9, 1° comma, lettera a) PUNTO 2) L. 102/2009.

Gaeta, li 14/10/2016

POSITIVO       NEGATIVO

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO  
PROGR. ECON. E FINANZIARIA  
Dott.ssa Maria Veronica Gallinaro

Su attestazione del messo comunale si certifica che copia conforme all'originale della presente determinazione viene affissa all'albo pretorio a partire dal giorno \_\_\_\_\_ per dieci giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

li, \_\_\_\_\_